

LASCITO SOLIDALE, UN VACCINO CAPACE DI CREARE ANTICORPI DI SOLIDARIETÀ

Il testamento solidale è un vero e proprio "vaccino contro l'indifferenza": è il messaggio lanciato dal Comitato Testamento Solidale, coordinamento di 23 tra le più importanti organizzazioni non profit in Italia, per ricordare che, a fronte delle tante crisi che la pandemia ha aperto anche sul fronte sociale, economico, culturale e ambientale, esiste un vaccino di straordinaria efficacia e con nessuna controindicazione: la solidarietà.

La pandemia ha aggravato le disuguaglianze, ha esacerbato le povertà e ne ha create di nuove. Accanto a una inedita crisi sanitaria, ha generato una diffusa situazione di povertà educativa con la più grande interruzione mondiale dei cicli scolastici nella storia dell'ultimo secolo; ha rimarcato le differenze di genere; ha messo in discussione tanti diritti: dalla cura all'eguaglianza di genere, all'istruzione, al lavoro. Non ultimo, ha evidenziato in modo drammatico l'impatto del nostro stile di vita sull'ambiente. *“Questa pandemia lascerà a lungo dietro di sé una scia di nuovi e vecchi bisogni a cui rispondere – spiega **Rossano Bartoli, portavoce del Comitato Testamento Solidale e Presidente della Lega del Filo d’Oro** – ma per farlo, serve il supporto di ciascuno di noi, serve una sorta di vaccino contro l’indifferenza, per stimolare gli anticorpi della generosità e dell’altruismo. Il lascito solidale è un importante componente di questo vaccino, perché è una risposta altruistica che guarda al bene di chi resta. Soprattutto, è un gesto alla portata di tutti, perché anche con piccole somme o beni si può contribuire a portare sollievo dove c’è una sofferenza o un bisogno, senza ledere in alcun modo gli interessi di eventuali legittimi eredi”.*

5 MILIONI E MEZZO DI ITALIANI HANNO PENSATO A UN LASCITO SOLIDALE

Il Comitato Testamento Solidale, di cui fanno parte **23 organizzazioni** non profit - *ActionAid, AIL, AISM, Fondazione Don Gnocchi, Lega del Filo d’Oro, Save the Children, Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus, Amnesty International, Amref, Apurimac onlus, Associazione Luca Coscioni, CBM, Greenpeace, Istituto Pasteur Italia, Fondazione Cenci Bolognetti, Operation Smile Italia Onlus, Fondazione Telethon, Fondazione Umberto Veronesi, Mission Bambini, Progetto Arca, Unicef, Università Campus Bio-Medico di Roma, UICI e Vidas* – è nato nel 2013 proprio per diffondere la cultura del lascito solidale in Italia, ed è stato fra gli artefici di un cambiamento che, secondo gli esperti, proseguirà nei prossimi anni, assecondando e incoraggiando attraverso una costante opera di informazione e sensibilizzazione i profondi mutamenti sociali, economici, perfino psicologici che hanno investito negli ultimi anni il nostro Paese e si sono accentuati dopo lo scoppio della pandemia a inizio 2020. Secondo la **ricerca “Gli italiani e la solidarietà dopo il Coronavirus”**, diffusa in occasione della VII Giornata Internazionale del Lascito Solidale (13 settembre 2020) e condotta a fine giugno 2020 da Walden Lab, tra gli over 50, l’11% dichiara di aver pensato a un lascito solidale in seguito all’emergenza Covid-19; **2 su 10 hanno fatto o sono propensi a fare un lascito solidale in favore di un’organizzazione non profit, un totale di circa 5 milioni e mezzo di persone:** quasi il triplo rispetto al 2013.

ALTRUISMO, EMPATIA, MEMORIA, FUTURO: LA SOLIDARIETÀ HA UNA PLAYLIST D’AUTORE

Altruismo, empatia, memoria, futuro: abbiamo chiesto ad un grande cantautore come **Roberto Vecchioni**, di abbinare tre canzoni a ciascuno dei quattro valori che per Comitato Testamento Solidale descrivono il senso della solidarietà e la visione del bene comune; ne è emersa una splendida playlist che vive su [Spotify](#). Una vera e propria colonna sonora che sia, questo l’auspicio, di ispirazione e riflessione per tutti.

12 BRANI SCELTI E UNA FAVOLA D'AUTORE DA ROBERTO VECCHIONI

Nella playlist del Professore, per Comitato Testamento Solidale si possono ascoltare brani che rimandano all'**altruismo** come "Domani" di Artisti per l'Abruzzo, l'intramontabile "Si può dare di più" di Ruggeri, Tozzi Morandi e la delicata "Ti regalerò una rosa" di Simone Cristicchi. Si susseguono poi altri tre brani dedicati all'**empatia** come il grande classico della canzone italiana "La canzone popolare" di Ivano Fossati, la scatenata "L'Ombelico del mondo" di Jovanotti e la romantica "Il sole esiste per tutti" di Tiziano Ferro. Un set di brani portano l'ascoltatore a riflettere sull'importanza della **memoria** attraverso "Auschwitz" di Francesco Guccini, "Vecchio Frack" di Domenico Modugno e "I giardini di marzo" di Lucio Battisti. La playlist si chiude con tre tracce che guardando con speranza al **futuro** come "Il vecchio e il bambino" di Francesco Guccini, "Futura" del grande Lucio Dalla e "La leva calcistica della classe '68" di Francesco De Gregori.

Da poeta e maestro di parole, Vecchioni ha donato alla campagna del Comitato Testamento Solidale una breve favola; poche righe di enorme sensibilità che, insieme alle note, danno il senso dell'iniziativa:

Un giorno d'autunno l'ignoranza incontrò l'indifferenza.

Siamo fatte l'una per l'altra – disse la prima.

Non me frega niente – rispose la seconda - io non amo e non odio, lascio fare al mondo.

Io il mondo lo uso – fece l'ignoranza – lo spremono finché mi serve, io sono io.

E gli altri? –

Quali? Vedi qualcuno qui intorno? –

Fu allora che Dio chiuse la scatola.

(Roberto Vecchioni)

act:onaid



ASSOCIAZIONE ITALIANA
COMUNITÀ ITALIANE
SOSTEGNO ITALIANO



Fondazione
Don Carlo Gnocchi
Onlus



Insieme oltre il buio e il silenzio



Aid to the Church in Africa - Delta
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

